

3. PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTAN

3.1 Aspetti organizzativi e funzionali

Le priorità che dovranno orientare la pianificazione e le attività dell'Istat e del Sistan si basano, come di consueto, sulle linee guida individuate dal Comstat. In particolare, per il periodo 2005-2007, sono state indicate le seguenti priorità:

- razionalizzazione dei processi di produzione statistica attraverso l'azione coordinata dei soggetti del Sistan, con particolare attenzione alla normalizzazione della modulistica amministrativa attraverso l'adozione di nomenclature e definizioni concordate con l'Istat;
- documentazione della produzione statistica e applicazioni di metodi di verifica di qualità, certificazione, validazione ecc.;
- miglioramento della qualità e della disponibilità dell'informazione statistica sul territorio, con il livello di dettaglio necessario a svolgere le funzioni istituzionali delle amministrazioni pubbliche territoriali;
- rafforzamento del ruolo di cerniera tra domanda e offerta di informazione statistica svolta dagli uffici di statistica nelle proprie amministrazioni, attraverso la crescita di identità del Sistema, la formazione e l'autorevolezza interna;
- piena applicazione della normativa sulla tutela della riservatezza e sulla comunicazione dei dati personali.

Questi aspetti sono stati affrontati anche nell'ambito della Settima Conferenza nazionale di statistica, svoltasi a Roma nel novembre 2004, sul tema *Statistica ufficiale. Bene pubblico*. (cfr. paragrafo 2.3).

Strategicamente rilevante l'attività di collaborazione svolta nel Comitato paritetico Istat-Regioni tra Istat, Regioni e Province autonome. Il Comitato, attraverso gruppi di lavoro costituiti ad hoc, svolge un'azione di integrazione tra le iniziative statistiche dei soggetti coinvolti, al fine di evitare duplicazioni e ridondanze.

E' proseguita inoltre la collaborazione tra l'Istat, attraverso l'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan, e le associazioni rappresentative delle diverse realtà territoriali del Paese, come il Cisis per il livello regionale, l'Upi per quello provinciale, l'Usci, l'Anci e l'Uncem per il comunale.

Nel mese di dicembre è stata avviata la consueta rilevazione annuale sugli *Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema statistico nazionale* relativa agli uffici delle amministrazioni dello Stato, degli enti, inclusi quelli di informazione statistica, delle regioni e province autonome, delle province, prefetture, camere di commercio e comuni capoluogo di provincia, per un numero complessivo che si aggira attorno ai 450 soggetti. I tassi di risposta registrati sono del 100% per ministeri, enti, regioni e province autonome, camere di commercio e comuni capoluogo di provincia, del 94,4% per le province e del 96,9% per le prefetture - uffici territoriali del Governo. Della rilevazione viene dato ampio conto nella parte seconda del presente volume.

Infine, nell'ambito dell'attività giuridica finalizzata alla predisposizione degli schemi di normativa da sottoporre al Comstat, notevole impegno ha richiesto la stesura della direttiva n.9 del 20 aprile 2004, in attuazione delle indicazioni contenute nel codice deontologico, recante "Criteri e modalità per la comunicazione dei dati personali nell'ambito del Sistema statistico nazionale", pubblicata sulla G.U. del 23 dicembre 2004. Il provvedimento ha abrogato la direttiva n.3 emanata precedentemente dal Comstat il 15.10.1991.

3.2 Sviluppo della cultura statistica

Nonostante l'esiguità delle risorse che l'Istat ha potuto finora dedicare allo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento del Sistema, oltre l'imponente e strategica attività relativa al Programma statistico nazionale, molto è stato fatto. In sintonia con le linee strategiche dettate dal Comstat, nonché in attuazione di alcuni compiti previsti dall'art.15 del d.lgs.322/89, numerose sono le iniziative progettate e realizzate, mirate a fare sistema, alla diffusione della cultura statistica, all'assistenza tecnica e formazione per gli addetti agli uffici di statistica, alla circolazione delle informazioni tra gli addetti ai lavori, alla valorizzazione dell'informazione statistica.

Nei primi mesi del 2004 sono state attuate due iniziative seminariali, rivolte ai responsabili degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali e degli enti nazionali nonché ai direttori e dirigenti Istat. I seminari hanno riguardato le ricadute del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. n.196 del 30 giugno 2003) sulle procedure di predisposizione del Programma statistico nazionale, con particolare riferimento alle procedure di predisposizione del Psn 2005-2007.

Nell'ultimo trimestre del 2004 sono stati organizzati due seminari: *Sistema statistico nazionale, modifiche costituzionali ed Europa*, incentrato sulle prospettive di adeguamento del d.lgs. 322/89 e *Procedure per la predisposizione del Programma statistico nazionale*. Rispettivamente i seminari sono stati effettuati il 16 febbraio 2005 ed il 15 marzo 2005.

L'obiettivo del primo è stato quello di individuare gli sviluppi e le integrazioni necessarie al d.lgs. 322/89, per soddisfare al meglio i bisogni informativi del Paese e del territorio nonché le esigenze conoscitive sopranazionali. Il secondo evento è stato invece mirato ad individuare un iter di approvazione del Psn più snello e rapido soprattutto per i passi procedurali esterni all'Istat, in sintonia con le esigenze conoscitive nazionali, comunitarie e internazionali.

Entrambi i seminari, che hanno richiesto uno sforzo organizzativo notevole, hanno registrato un'ampia partecipazione e le numerose relazioni, presentate da soggetti del Sistan e del mondo accademico, hanno contribuito ad una riflessione sul tema della statistica ufficiale.

Un contributo rilevante ai fini della diffusione della cultura statistica è rappresentato inoltre dal master *Starter – Statistica, economia e ricerche di mercato per lo sviluppo del territorio*. Il master è inserito nell'offerta formativa della facoltà di Scienze statistiche dell'Università di Roma La Sapienza ed è realizzato con la collaborazione dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne ed il patrocinio dell'Istat.

Non va sottaciuta, infine, la partecipazione a manifestazioni fieristiche significative per la Pubblica amministrazione: si citano, in particolare, Forum P.A., appuntamento annuale ormai consolidato, e il convegno nazionale per amministratori ed operatori dei servizi demografici, organizzato dall'Anusca e incentrato su Innovazione ed efficienza amministrativa. L'Istat, come di consueto, offre il proprio spazio espositivo anche ai soggetti del Sistema per la divulgazione di loro prodotti e pubblicazioni, fornendo occasione di scambio e di sinergie.

3.2.1 Formazione per i soggetti del Sistan

L'Istat ha il compito di promuovere "attività di formazione e di qualificazione professionale per gli addetti al Sistema statistico nazionale" (art.15, comma i del d. lgs.322/89). La realizzazione degli interventi formativi è il frutto della collaborazione di tutto l'Istituto, con un coinvolgimento principale dell'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan, del Servizio Sviluppo delle risorse umane, della Direzione centrale per il coordinamento degli Uffici regionali e degli Uffici regionali stessi - che operano sinergicamente per ottimizzare le iniziative.

Nel complesso, gli interventi realizzati nell'anno 2004 hanno riguardato corsi per amministrazioni centrali ma soprattutto per amministrazioni locali.

Per le prime, che attraversano tuttora un periodo di riassetto organizzativo, non è stato possibile sviluppare iniziative sistemiche. Comunque, 35 persone appartenenti agli uffici di statistica sono state inserite in un percorso di 9 moduli formativi riguardante la nuova indagine sulle forze di lavoro, organizzato per il personale dell'Istat.

Sul territorio, invece, sono state realizzate nell'ultimo anno 20 iniziative, per complessive 1.365 giornate allievo di formazione, che hanno visto coinvolti più di 350 partecipanti.

I corsi sono stati rivolti soprattutto a personale degli uffici di statistica dei comuni e la formazione si è incentrata su alcune direttrici prioritarie:

- fondamenti del Sistema statistico nazionale (aspetti normativi, stato di attuazione e linee evolutive, Programma statistico nazionale)
- preparazione statistica di base
- la gestione informatizzata dei dati per l'elaborazione d'indicatori statistici.

Le iniziative sul territorio nell'ultimo triennio hanno registrato un incremento costante, dovuto all'attenzione prioritaria delle strutture regionali dell'Istituto ai fabbisogni formativi dei soggetti locali del Sistan.

Le province interessate sono state Brescia, Taranto, Matera, Arezzo, Genova, Siracusa, Isernia, Siena, Campobasso, Cagliari, Potenza, Perugia, Venezia. Iniziative formative sono state realizzate in Campania verso comuni con ufficio di statistica delle diverse province e in Puglia

per i referenti statistici degli assessorati regionali. Si segnala infine l'iniziativa seminariale nel Veneto sul trattamento dei dati personali in ambito Sistan.

Gli operatori statistici, in generale, sono stati sensibilizzati sull'utilizzo dei giacimenti informativi esistenti presso la propria amministrazione; infatti, i dati amministrativi, se opportunamente trattati e valorizzati, ed integrati con dati provenienti da altre fonti, forniscono informazioni per i decisori pubblici al fine di programmare, gestire e valutare le scelte amministrative. Inoltre, dall'integrazione delle fonti, possono scaturire pubblicazioni statistiche o, nelle situazioni maggiormente evolute, la realizzazione di sistemi informativi.

Nel 2004, le attività formative sviluppate sono risultate più efficaci e più omogenee in quanto la conoscenza delle criticità e l'attività di riprogettazione del processo avviate nel 2002-2003 hanno permesso di realizzare interventi formativi standardizzati, sia in termini di contenuti sia in termini di modalità logistiche e didattiche.

Per quanto riguarda altre attività formative di introduzione alla statistica ufficiale, nel 2004 sono state attivate iniziative in convenzione con altri enti proponenti, per un totale di 9 progetti (9 stagisti) della durata variabile da 3 a 12 mesi.

Sono stati inoltre realizzati, nell'ambito della formazione per gli accordi di cooperazione, interventi formativi/informativi *in loco* (ricercatori Istat hanno svolto docenza direttamente presso gli organismi pubblici di produzione statistica dei Paesi coinvolti nei progetti di cooperazione) e interventi formativi *in Istat* (i colleghi degli istituti coinvolti nei progetti di cooperazione hanno partecipato ad interventi formativi organizzati *ad hoc* presso l'Istat), finalizzati all'acquisizione di conoscenze/competenze in merito alle metodologie e strumentazioni a supporto della statistica ufficiale. Nel complesso le iniziative hanno coinvolto 6 Paesi della cooperazione, per un totale di 9 interventi formativi e 105 partecipanti.

Prospetto 1 - Quadro riassuntivo degli interventi formativi per il personale del Sistema statistico nazionale e per personale esterno

Area	Subarea	Eventi formativi	Iscrizioni	Persone partecipanti	Giornate allievo
PERSONALE SISTAN					
Introduzione alla statistica ufficiale	Multidisciplinare amm.ni centrali	1	35	35	157
	Multidisciplinare amm.ni locali	20	350	350	1.365
Totale		21	385	385	1.522
PERSONALE ESTERNO					
Stage in convenzione con altri enti	Multidisciplinare	9	9	9	112*
Formazione per i progetti di cooperazione	Multidisciplinare	9	105	105	462

* Nel caso degli stage, si tratta di giornate allievo in modalità didattica tutoriale (incontri tutor-stagista), calcolate moltiplicando 2 giornate di attività formativa mensile/media per il numero complessivo dei mesi di stage.

3.2.2 Prodotti e servizi innovativi per il Sistan

Tra i diversi strumenti realizzati per il rafforzamento del Sistema se ne segnalano alcuni.

Giornale del Sistan

Il prodotto storico, se così si può dire, è rappresentato dal *Giornale del Sistan* che, diffuso in rete con una capillare distribuzione su tutto il territorio nazionale, rimane il principale strumento di comunicazione fra tutte le componenti del Sistema.

Sito Sistan

Il sito *www.sistan.it* ha registrato un crescente incremento di accessi: è stata, infatti, superata la soglia di centomila visite all'anno, a testimonianza della sua funzione di riferimento all'utenza per orientarsi nel complesso e variegato mondo della statistica ufficiale. Le principali pagine visitate risultano quelle relative al Psn, *News*, *Giornale del Sistan*, *Catalogo*, come si evince dal prospetto sottostante:

Prospetto 2 - Confronto degli accessi mensili al sito *www.sistan.it*. Media mensile novembre 2001/ottobre 2002 e marzo 2005 per alcune sezioni

	ACCESSI MENSILI				
	Homepage	Giornale	Catalogo	News	Psn
Periodo nov-2001 e ott-2002*	4.438	346	314	505	300
mar-05	7.106	880	833	2.093	1.015
variazione	60,1%	154,3%	165,3%	314,5%	238,3%

*media mensile del periodo

News on line

Il notiziario, aggiornato settimanalmente, rappresenta una panoramica sintetica su ricerche, convegni, normativa, attività di formazione, pubblicazioni statistiche e altro, con link di approfondimento. La rubrica continua a raccogliere consensi molto elevati; inoltre, la sezione "in evidenza" sull'home page del sito consente agli utenti di prendere visione con immediatezza delle notizie di maggior interesse nella settimana di riferimento.

Newsletter mensile

Superata la fase sperimentale, nel 2004 la *Newsletter*, peraltro on line sul sito, è stata inoltrata direttamente con cadenza regolare mensile ad oltre 4.000 iscritti, tra cui responsabili e operatori degli uffici di statistica, docenti, esperti e leader d'opinione. Essa registra una continua attenzione da parte di soggetti interni ed esterni al Sistan che vi collaborano attivamente con contributi.

Codice della statistica ufficiale - vol. I° - L'organizzazione

La nuova edizione del *Codice della statistica ufficiale*, che aggiorna la normativa nazionale in materia di statistica ufficiale, si è imposta per l'incalzare della normazione del settore, che ha introdotto significative novità su aspetti rilevanti della materia. Si cita ad esempio la ricaduta prodottasi sulle modalità di circolazione dell'informazione nell'ambito del Sistan a seguito dell'emanazione del *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

Questa terza edizione ha riscosso notevole interesse e apprezzamento generali.

Catalogo Sistan 2004

Nel 2004 è stata realizzata la sesta edizione del volume che, a cadenza biennale, raccoglie la produzione editoriale statistica degli uffici ed enti del Sistema statistico nazionale. Il *Catalogo* si è rivelato uno strumento utile sia per orientare gli utenti, che trovano nel volume informazioni bibliografiche e sintesi dei contenuti delle opere, sia per rafforzare l'identità di Sistema, dando visibilità al variegato mondo delle pubblicazioni dei soggetti e degli enti Sistan. Dal 2003 vengono anche pubblicati su Internet aggiornamenti a cadenza semestrale.

Sempre nell'ambito delle linee strategiche dettate dal Comstat, l'Istat ha inoltre iniziato da vari anni un processo di valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private, anche attraverso la loro integrazione. E' in quest'ottica che l'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan ha realizzato prodotti atti a fornire supporto tecnico-metodologico ai soggetti del Sistan e, in particolare, agli uffici di statistica comunali che rappresentano l'elemento base di tutto il Sistema.

Dopo il manuale delle *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei comuni*, realizzato a seguito di alcune esperienze e pubblicato nel 2001, il progetto *Sisco.T* - Servizio informativo

statistico comunale. Tavole costituisce uno sviluppo ulteriore nella direzione di fornire supporto tecnico/metodologico agli operatori statistici comunali.

Il software, infatti, è una raccolta di tavole e grafici predisposti dall'Istat e di schemi di tavole e grafici da popolare con i dati di ciascuna amministrazione comunale ed è in grado di costruire in maniera automatizzata sezioni web statistiche, opuscoli e piccoli annuari.

In occasione della Settima conferenza il prodotto è stato rilasciato su cd a 13 comuni campione¹, per consentirne la sperimentazione e valutare l'adesione alle esigenze degli operatori e dei decisori comunali. Nella sessione dedicata, il software ha riscosso apprezzamento e consenso presso che unanimi da parte dei sindaci e degli amministratori pubblici intervenuti.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione a fini statistici di dati amministrativo-gestionali, provenienti da fonti organizzate pubbliche e private, nonché allo sviluppo della funzione statistica presso i comuni e di informazioni statistiche per il territorio.

L'obiettivo prioritario di sviluppo è quello di un rilascio ai comuni che hanno costituito gli uffici di statistica (circa 3.200). Obiettivo ancora più ambizioso è quello di fornire il prodotto a tutte le amministrazioni comunali poiché, com'è noto, oggi i decisori pubblici hanno bisogno di informazioni statistiche per una gestione ottimale della cosa pubblica.

1. Nettuno e Anzio (Rm) - ufficio di statistica in forma associata, Priverno - Bassiano - Roccamare - Roccasecca dei Volsci - comuni appartenenti alla Comunità montana dei monti Lepini (Lt) che hanno costituito un ufficio di statistica in forma associata, Crotone, Fiesole (Fi), Ladispoli (Rm), Milazzo (Me), Lonigo (Vi), Dolianova (Ca), Vanzaghello (Mi).

4. RAPPORTO ANNUALE SULLA SITUAZIONE DEL PAESE

Il Rapporto annuale sulla situazione del Paese utilizza in modo integrato l'informazione statistica pubblica disponibile.

Fin dalla sua prima edizione, nel 1993, è un'occasione per riflettere sulla realtà italiana, in modo documentato e fondato sul patrimonio di informazioni quantitative che ogni anno l'Istituto e gli altri enti del Sistema statistico nazionale raccolgono ed elaborano.

Le oltre 500 pagine del volume affrontano i temi dell'attualità e del dibattito economico e sociale, mettendo a disposizione dei cittadini e delle istituzioni gli strumenti e i dati più aggiornati della statistica ufficiale.

Il "Rapporto annuale – La situazione del Paese nel 2003" è stato presentato il 18 maggio 2004 presso la sala della Lupa di Montecitorio.

Come ormai avviene da qualche anno, sono seguite due presentazioni sul territorio: la prima (14 luglio) ad Arezzo e la seconda (19 luglio) a Salerno. In queste occasioni è stato dato risalto alla possibilità di leggere i dati contenuti nel rapporto anche in relazione a quelli delle realtà locali sede dell'incontro. La pubblicazione del volume, infine, è stata l'occasione per organizzare dei seminari di approfondimento presso alcune università.

Aumentare e diversificare i momenti di presentazione del volume ha permesso di ampliare in modo significativo la platea di coloro che hanno avuto modo di apprezzarne i contenuti, innescando così un circolo virtuoso nella propagazione dell'informazione statistica.

Con una tiratura di 8mila copie, il Rapporto annuale rappresenta uno dei titoli di maggiore importanza della produzione editoriale dell'Istat, superato per diffusione soltanto dall'Annuario statistico italiano.

Nello spirito della massima condivisione dell'informazione statistica, esso è oggetto di una vasta distribuzione in omaggio, rivolta alle istituzioni centrali e locali e ai numerosi soggetti impegnati in attività di studio e ricerca.

Inoltre, fin dal giorno della presentazione ufficiale, può essere gratuitamente consultato e scaricato nella sua versione integrale dal sito dell'Istituto.

Per quanto riguarda i contenuti, l'edizione del 2003 prosegue la riflessione sul tema dell'Italia in Europa, approfondendo alcuni temi e proponendo nuove analisi: la stagnazione economica sta incidendo sui problemi strutturali dello sviluppo? Come cambiano le prospettive dell'Italia e degli altri paesi nell'Europa allargata dei Venticinque? Quali cause profonde e quali fattori congiunturali contribuiscono alla scarsa competitività delle nostre esportazioni e, in generale, del nostro sistema produttivo? Come sta mutando, anche in termini "qualitativi", il mercato del lavoro? Come si stanno evolvendo, e quale impatto hanno sui cittadini, le complesse trasformazioni del welfare?

Sono domande importanti per capire il passato e costruire il futuro: in una fase storica segnata dall'incertezza che si accompagna a una crescita economica deludente e ad una situazione geopolitica tesa, ma anche densa di eventi storici, come l'allargamento dell'Unione europea, il contributo della statistica ufficiale è volto a produrre una conoscenza approfondita e misurata, cercando di individuare le tendenze di fondo anche in presenza di perturbazioni. Soltanto una lettura attenta del Rapporto può dare conto della ricchezza delle informazioni e delle argomentazioni messe a disposizione di ciascuno per costruire le proprie risposte.

In un contesto economico e sociale sostanzialmente stabile, la maggior parte degli individui, delle famiglie e delle imprese non ha peggiorato la propria situazione. Si vive tuttavia una condizione di inquietudine legata – secondo le analisi dell'Istituto – all'ampliamento della flessibilità del mercato del lavoro, al protrarsi della stagnazione economica, a un'inflazione superiore alla media degli altri paesi dell'Unione, al rallentamento della produttività e delle retribuzioni.

Gli attori che operano nel Paese si muovono fisiologicamente secondo orizzonti diversi: gli individui hanno come punto d'orientamento il loro ciclo di vita e quello dei loro figli, le imprese guardano alla redditività e alle opportunità di crescita, le istituzioni ai bisogni e agli interessi dei cittadini. Le decisioni che caratterizzano la società e l'economia, e ne determinano lo sviluppo, sono l'esito di scelte prese singolarmente da milioni di individui e di soggetti imprenditoriali. Questa è indubbiamente una ricchezza del Paese, non un limite. Ma i processi sociali ed economici non derivano soltanto dalla somma di scelte e comportamenti individuali, bensì anche dagli investimenti che il Paese effettua per il proprio futuro. Quello che sembra mancare – secondo le analisi dell'Istituto – è un quadro di regole e di incentivi capace di

orientare le energie dei cittadini, delle famiglie e delle imprese verso nuovi modelli di convivenza e di specializzazione: la valorizzazione del capitale sociale e delle risorse del Mezzogiorno; una maggiore cooperazione tra pubblico e privato nella ricerca; l'innovazione tecnologica "complessa" dei processi e dei prodotti; la qualificazione e la crescita delle professionalità.

La costruzione di una società più dinamica e più attenta ai bisogni dei diversi soggetti e il rilancio dell'economia sono problemi da tempo al centro delle analisi e dell'attenzione. In una fase di crescente apertura internazionale e di costruzione della cittadinanza europea, continuano a essere carenti non soltanto gli investimenti, ma soprattutto un insieme di presenze istituzionali, di conoscenze tecnologiche, di vocazioni imprenditoriali, di cooperazione tra imprese e di comportamenti sociali capace di aumentare il potenziale di sviluppo.

5. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'attività della produzione statistica dell'Istituto nell'anno 2004, si è articolata in 4 linee-guida fondamentali (Qualità orientata agli utilizzatori, Sistemi Informativi, Crescita della Funzione Statistica a Livello Internazionale e Crescita della Funzione Statistica in Italia) e 32 obiettivi, ritenuti strategici dal Consiglio d'Istituto per il triennio 2004-2006. Ad esse si affiancano 2 obiettivi di mantenimento afferenti, rispettivamente i "Progetti statistici consolidati" e le "Attività organizzative e informatiche consolidate" (Prospetto 3).

All'interno dei singoli obiettivi strategici è rimasta invariata l'ulteriore classificazione funzionale riferita ad obiettivi di contesto, obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione ed obiettivi strumentali.

Linee guida, obiettivi strategici ed obiettivi di mantenimento trovano la propria determinazione tecnico-scientifica nell'ambito dei progetti statistici, ovvero in quelle attività, anche multi-aggregate, finalizzate al raggiungimento dei singoli obiettivi di ricerca programmati nel periodo di riferimento.

La realizzazione degli obiettivi strategici ha seguito fedelmente le indicazioni del Programma Operativo 2004, senza tralasciare l'avvio di quei processi innovativi del sistema di pianificazione che mirano a riqualificare i criteri produttivi posti in essere dalle singole strutture organizzative. Unica eccezione al riguardo è costituita da quelle attività progettuali che, per esigenze tecnico-organizzative o economiche, sono state cancellate od annullate.

Tuttavia, il rischio derivante dall'impossibilità di far fronte alla domanda di informazione statistica proveniente dai diversi settori economici e sociali, è stato, peraltro superato, grazie al mantenimento di progetti statistici consolidati, ovvero di quelle attività, avviate nel corso degli anni che risultano ancora di interesse, soprattutto al fine di conservare un livello ottimale della funzione statistica nel nostro Paese.

A queste ultime si aggiungono le ulteriori iniziative progettuali considerate indispensabili, onde evitare il depauperamento del patrimonio scientifico dell'Istituto che devono essere, quindi, salvaguardate anche a fronte di una riduzione dei finanziamenti destinati alla ricerca riferibile alla statistica ufficiale.

5.1 Analisi dello stato di realizzazione

La programmazione degli obiettivi strategici nel 2004 ha seguito l'impostazione schematica prevista per il triennio 2004-2006. Essa tiene, infatti, conto della seguente ripartizione operativa (Prospetto 3):

- 2 obiettivi di *mantenimento*.
- 10 obiettivi nelle linee guida della *qualità orientata agli utilizzatori*;
- 6 obiettivi nelle linee guida dei *sistemi informativi*;
- 6 obiettivi nelle linee guida della *crescita della funzione statistica a livello internazionale*;
- 10 obiettivi nelle linee guida della *crescita della funzione statistica in Italia*.

Il portafoglio progetti per il 2004 prevedeva la realizzazione di 1.551 progetti statistici, di cui 338 Studi progettuali, 209 Rilevazioni, 387 Elaborazioni, 81 Analisi/approfondimenti e 536 Altri progetti di natura tecnico-statistica.

Al 31 dicembre 2004 il grado di realizzazione è pressoché totale con il completamento di 103 Grappoli e 328 Filie, anche se varia all'interno delle aree la distribuzione percentuale, in termini di definizione delle stesse (Tavola 1).

Risultano realizzati 1.454 progetti (1.293 ultimati e 161 ancora in corso), pari al 93,7% dei lavori programmati a inizio anno, mentre il confronto con i dati consolidati (1.558 progetti previsti al 31 dicembre) evidenzia un grado di realizzazione pari al 93,3% (Tavola 2).

L'analisi dello stato di realizzazione delle attività, in base alla ripartizione generale per linee-guida, mostra un grado di attuazione (al 31 dicembre 2004), della linea "Qualità orientata agli utilizzatori" intorno al 25,1% del totale del programma consolidato, con la realizzazione di 324 progetti; la linea "Sistemi informativi", strutturata in 122 progetti con un grado del 9,4% del programma); al 13,2% e 22,6% si attesta, rispettivamente, il grado di attuazione delle

linee "Crescita della funzione statistica a livello internazionale" e "Crescita della funzione statistica in Italia" con la definizione di 171 progetti, nel primo caso, e 292 nel secondo.

5.2 Assegnazione delle risorse alle attività progettuali

La percentuale di assorbimento delle risorse umane al 31 dicembre 2004, è pressoché totale, attestandosi intorno al 95%, pari a 1374 anni/persona, dato che non tiene conto delle attività progettuali ancora in corso o annullate che porterebbe, quindi, l'utilizzazione del personale al 100%, ove si consideri che tutto il personale è stato comunque reimpiegato su altri progetti o su quelli ancora in via di ultimazione.

Una maggiore analisi dello stato di realizzazione delle attività, in base alla ripartizione generale per linee guida e tipologia (Tavola 3), permette di osservare che, al 31 dicembre 2004, alla linea "Qualità orientata agli utilizzatori" è destinato il 27,1% della forza lavoro pari a 372,8 anni/persona; la linea "Sistemi informativi" chiude con un grado di utilizzo del 12,4%, per un assorbimento di 169,8 anni/persona.

Il grado di utilizzazione del personale per le linee "Crescita della funzione statistica a livello internazionale" e "Crescita della funzione statistica in Italia", al 31 dicembre 2004, risulta essere pari al 16,1% (221,6 anni persona) e al 28,1% (385,6 anni /persona).

Alla voce personale è stato assegnato il 69,4% delle risorse (61.353 milioni di euro), residuando per gli altri costi diretti 26.995 milioni di euro destinati alle spese di missioni, consulenze, e prodotti informatici.

I costi diretti della produzione statistica risultano pari a 79.780 milioni di euro (Tavola 4).

Per quanto attiene all'attribuzione delle risorse in rapporto alle linee guida ed agli obiettivi strategici, per la "Qualità orientata agli utilizzatori" e "Crescita della funzione statistica in Italia" sono stati destinati rispettivamente, 28.930 milioni di euro e 24.132 milioni di euro, pari a circa il 66,5% del totale complessivo.

Il conseguimento totale degli obiettivi programmati è il fine cui tendono, in via di principio, tutti gli organismi sia pubblici che privati, che assumono a fondamento della propria attività un piano da realizzare nel breve-lungo periodo. Lo diventa ancora di più quando lo stesso influenza - direttamente od indirettamente - le decisioni politiche del governo centrale e, più in generale, l'attività degli organismi che si rapportano quotidianamente con l'Istituto. Da qui l'importanza che la realizzazione delle attività progettuali sia il più possibile vicina allo stato previsionale.

Sotto questo profilo, nel 2004 è possibile affermare che lo stato di attuazione degli obiettivi strategici ha raggiunto un elevato grado di realizzazione (93,3% al 31/12/04): i processi all'interno delle singole filiere, sottoposti ad un costante monitoraggio, non hanno risentito particolarmente della riduzione degli apporti economici statali, grazie ad una politica di semplificazione e snellimento di alcuni passaggi produttivi, che ha consentito una riduzione delle spese assicurando comunque elevati standard di qualità.

Una risposta adeguata, quindi, alla crisi della statistica ufficiale che, attraverso alcune iniziative specifiche, mira a ritrovare la fiducia della collettività nel dato statistico.

Prospetto 3 - Linee guida e obiettivi strategici per il triennio 2004 - 2006

Linee guida	Codice	Obiettivi prefigurati
		Obiettivi di mantenimento
	001	Mantenimento di progetti statistici consolidati
	002	Mantenimento di attività organizzative e informatiche consolidate
		Obiettivi strategici
	100	Obiettivi di contesto
	101	Riduzione del carico statistico sui rispondenti
	102	Sostegno ai processi di riforma della P.A.
	110	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione
	111	Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa
	112	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
	113	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche
	114	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica
	120	Obiettivi strumentali
	121	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan
	124	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)
	125	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi
	126	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)
	210	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione
	211	Valorizzazione statistica fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base dati)
	212	Sviluppo di sistemi statistici integrati
	213	Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro
	214	Sviluppo di banche dati comunali e provinciali
	215	Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni
	220	Obiettivi strumentali
	221	Promozione della normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali
	300	Obiettivi di contesto
	301	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale
	302	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati
	303	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali
	304	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico
	310	Obiettivi strumentali
	311	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea
	312	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica

Qualità orientata agli utilizzatori

Sistemi informativi

Crescita della
funzione statistica
a livello internazionale

Segue : Prospetto 3 - Linee guida e obiettivi strategici per il triennio 2004 - 2006

Linee guida	Codice	Obiettivi prefigurati
Crescita della funzione statistica in Italia	400	Obiettivi di contesto
	401	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.
	402	Rafforzamento dell'identità del sistema e della figura dello statistico pubblico
	403	Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini
	404	Stimolo alla domanda di informazione
	405	Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo
	410	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione
	411	Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive
	412	Sviluppo di statistiche per il territorio
	413	Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche
	420	Obiettivi strumentali
	421	Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche
	422	Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni
Organizzazione	500	Obiettivi strumentali
	501	Individuazione dei costi diretti e indiretti delle rilevazioni
	502	Decentramento produttivo
	503	Sviluppo del nuovo assetto organizzativo
	504	Realizzazione della sede unitaria
	505	Sviluppo delle funzioni di controllo e valutazione

Tavola 1 - Sintesi portafoglio progetti statistici per area tematica - Anno 2004 - (valori assoluti e %)

AREE TEMATICHE	Grappoli		Filiere		Personale		Costi diretti	
	N.	%	N.	%	Anni- persona	%	Importo (migliaia di €)	%
Censuaria	6	5,8	11	3,4	162,7	11,8	6.178	7,7
Demografica	7	6,8	18	5,5	85,9	6,3	4.074	5,1
Sociale	30	29,1	89	27,1	287,0	20,9	30.402	38,1
Sanitaria	5	4,9	14	4,3	25,5	1,9	1.628	2,0
Economica	43	41,7	165	50,3	704,2	51,2	32.396	40,6
Ambientale	3	2,9	13	4,0	36,9	2,7	1.739	2,2
Metodologica	9	8,7	18	5,5	71,9	5,2	3.363	4,2
Totale	103	100,0	328	100,0	1.374,1	100,0	79.780	100,0

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 2 – Stato di realizzazione del programma delle attività statistiche per obiettivo - Anno 2004 – (valori assoluti e %)

LINEE ED OBIETTIVI	Programmati	Consolidati	Variazione	Realizzati		
	Al 1° gennaio	Al 31 dicembre	Δ %	N.	Al 1° gennaio	
Mantenimento di progetti statistici consolidati	385	405	5,2	384	94,8	
OBIETTIVI STRATEGICI	1.166	1.153	-6,4	909	83,3	
Obiettivi di contesto	23	22	-4,3	18	81,8	
Riduzione del carico statistico sui rispondenti	3	3	-	3	100,0	
Sostegno ai processi di riforma della P.A.	20	19	-5,0	15	78,9	
Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	335	334	-0,3	249	74,6	
Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	179	178	-0,6	121	68,0	
Qualità orientata agli utilizzatori	Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	36	33	-8,3	26	78,8
	Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	107	110	2,8	90	81,8
	Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	13	13	-	12	92,3
	Obiettivi strumentali	79	63	-20,3	57	90,5
	Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	1	1	-	1	100,0
	Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	63	46	-27,0	45	97,8
	Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	9	12	33,3	8	66,7
	SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	6	4	-33,3	3	75,0
	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	177	173	-2,3	122	70,5
	Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	73	71	-2,7	55	77,5
Sistemi informativi	Sviluppo di sistemi statistici integrati	97	95	-2,1	61	64,2
	Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	2	2	-	1	50,0
	Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	1	1	-	1	100,0
	Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	4	4	-	4	100,0
	Obiettivi strumentali	-	-	-	-	-
	Promozione della normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali	-	-	-	-	-

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue) **Tavola 2 – Stato di realizzazione del programma delle attività statistiche per obiettivo strategico - Anno 2004 – (valori assoluti e %)**

LINEE ED OBIETTIVI	Programmati	Consolidati	Variazione	Realizzati		
	Al 1° gennaio	Al 31 dicembre	Δ %	N.	Al (a) 1° gennaio	
Obiettivi di contesto	154	155	0,6	132	85,2	
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	47	48	2,1	42	87,5
	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	83	84	1,2	70	83,3
	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	4	4	-	4	100,0
	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	20	19	-5,0	16	84,2
	Obiettivi strumentali	43	44	2,3	39	88,6
	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	21	22	4,8	17	77,3
	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	22	22	-	22	100,0
Obiettivi di contesto	37	39	5,4	8	20,5	
Crescita della funzione statistica in Italia	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	6	6	-	6	100,0
	Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	1	1	-	-	-
	Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	30	32	-	23	71,9
	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	315	320	1,6	260	81,3
	Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	111	115	3,6	98	85,2
	Sviluppo di statistiche per il territorio	87	88	1,1	80	90,9
	Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	117	117	-	82	70,1
Obiettivi strumentali	3	3	-	2	66,7	
Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	1	1	-	1	100,0	
Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	2	2	-	1	50,0	
Totale	1.551	1.558	4,1	1.454	93,3	

(a) Rapporto rispetto ai progetti programmati al 31 dicembre.

Tavola 3 - Distribuzione del personale impiegato per tipologia, linea-guida e obiettivo strategico (anni-persona) - Anno 2004

LINEE GUIDA	Tipologia					Totale
	Studi	Rilevazioni	Elaborazioni	Analisi/ approfondimenti	Altri progetti	
Obiettivi consolidati	1,1	91,5	63,6	2,0	66,1	224,3
Qualità orientata agli utilizzatori	154,8	67,4	56,5	24,5	69,6	372,8
Sistemi informativi	21,9	47,9	43,4	0,9	55,7	169,8
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	34,5	139,7	28,4	1,1	17,9	221,6
Crescita della funzione statistica in Italia	36,7	191,1	96,2	13,4	48,2	385,6
Totale	249,0	537,6	288,1	41,9	257,5	1.374,1

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 4 – Costi del personale e costi diretti per obiettivo strategico - Anno 2004 – (valori assoluti e % in migliaia di euro)

LINEE ED OBIETTIVI	Costi personale		Costi diretti	
	Migliaia di euro	Valori %	Migliaia di euro	Valori %
Mantenimento di progetti statistici consolidati	8.851	16,4	11.950	15,0
OBIETTIVI STRATEGICI	45.254	83,6	67.830	85,0
Obiettivi di contesto	598	1,1	600	0,8
Riduzione del carico statistico sui rispondenti	190	0,4	190	0,2
Sostegno ai processi di riforma della P.A.	408	0,8	410	0,5
Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	12.995	24,0	26.357	33,0
Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa	4.373	8,1	4.787	6,0
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione	2.085	3,9	14.490	18,2
Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche	6.030	11,1	6.561	8,2
Ampliamento delle funzioni di coordinamento, indirizzo e sorveglianza metodologica	507	0,9	519	0,7
Obiettivi strumentali	1.229	2,3	2.137	2,7
Sviluppo dei processi formativi del personale Istat e Sistan	11	..	11	..
Sviluppo della meta informazione per garantire il mantenimento della qualità intrinseca del sistema (condivisione di concetti, definizioni e classificazioni)	764	1,4	1.445	1,8
Trasparenza e documentazione dei processi produttivi	329	0,6	411	0,5
SIDI (Sviluppo di una metodologia di validazione delle informazioni statistiche al fine della realizzazione di un sistema informativo di documentazione delle indagini)	125	0,2	270	0,3
Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	7.010	13,0	7.883	9,9
Valorizzazione statistica di fonti amministrative pubbliche e private (archivi, registri, base di dati)	1.686	3,1	1.747	2,2
Sviluppo di sistemi statistici integrati	5.189	9,6	6.001	7,5
Progetto di costruzione di un sistema statistico del lavoro	28	0,1	28	..
Sviluppo di banche dati comunali e provinciali	7	..	7	..
Studio metodologico per stime precoci di indicatori congiunturali e loro revisioni	100	0,2	100	0,1
Obiettivi strumentali	-	-	-	-
Promozione della normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali	-	-	-	-

Qualità orientata agli utilizzatori

Sistemi informativi

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: **Tavola 4 – Costi del personale e costi diretti per obiettivo strategico (migliaia di euro) – Anno 2004**

LINEE ED OBIETTIVI	Costi personale		Costi diretti		
	Migliaia di euro	Valori %	Migliaia di euro	Valori %	
Obiettivi di contesto	7.429	13,7	10.394	13,0	
Crescita della funzione statistica a livello internazionale	Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale	1.893	3,5	2.454	3,1
	Cooperazione statistica tra gli Stati membri e con i Paesi candidati	5.182	9,6	7.586	9,5
	Collaborazione con i Paesi non UE per lo sviluppo dei sistemi statistici nazionali	101	0,2	101	0,1
	Promozione di iniziative di ricerca statistica in aree di particolare interesse strategico	253	0,5	253	0,3
	Obiettivi strumentali	1.404	2,6	1.489	1,9
	Ulteriore sviluppo di indicatori per il processo di integrazione europea	1.099	2,0	1.184	1,5
	Riduzione dei tempi tecnici dei processi di produzione statistica	305	0,6	305	0,4
	Obiettivi di contesto	662	1,2	662	0,8
	Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle P.A.	160	0,3	160	0,2
	Educazione alla statistica nell'istruzione, nei mezzi di comunicazione di massa, nelle imprese e nei cittadini	3	..	3	..
Crescita della funzione statistica in Italia	Sviluppo della produzione statistica per l'attività di governo	499	0,9	499	0,6
	Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione	13.807	25,5	18.188	22,8
	Consolidamento, miglioramento e sviluppo della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive	5.812	10,7	7.577	9,5
	Sviluppo di statistiche per il territorio	1.960	3,6	2.156	2,7
	Soddisfacimento delle richieste di informazioni statistiche	6.035	11,2	8.455	10,6
	Obiettivi strumentali	120	0,2	120	0,2
	Diffusione all'interno del Sistan di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche	45	0,1	45	0,1
	Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, degli enti locali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni	75	0,1	75	0,1
	Totale	54.105	100,0	79.780	100,0